SCHEDA



CD - CODICI		
TSK - Tipo Scheda	D	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	09	
NCTN - Numero catalogo generale	01143079	
ESC - Ente schedatore	M423	
ECP - Ente competente	M423	
RV - RELAZIONI		
ROZ - Altre relazioni	0901143046	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	disegno	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	modelli per merletti	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	ITALIA	
PVCR - Regione	Toscana	

PVCP - Provincia FI **PVCC - Comune** Firenze LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA LDCT - Tipologia palazzo LDCQ - Qualificazione statale **LDCN - Denominazione** Palazzo Davanzati attuale LDCU - Indirizzo Via Porta Rossa, 13, 15 **LDCM - Denominazione** Musei del Bargello - Museo di Palazzo Davanzati raccolta LDCS - Specifiche terzo piano, deposito **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI UBO** - Ubicazione originaria SC INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA **INVN - Numero** Davanzati 1588 **INVD - Data** 1956 -LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA **PRVS** - Stato **ITALIA** Toscana **PRVR** - Regione PRVP - Provincia FI**PRVC** - Comune Firenze PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA PRCT - Tipologia convento **PRCQ - Qualificazione** carmelitano **PRCD - Denominazione** Convento di Santa Maria del Carmine **PRCC** - Complesso monumentale di Chiesa e convento di Santa Maria del Carmine appartenenza **PRCS - Specifiche** presso frate Santi Mattei PRD - DATA PRDI - Data ingresso 1884 PRDU - Data uscita 1885 LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE luogo di provenienza TCL - Tipo di localizzazione PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ITALIA **PRVS** - Stato Lombardia **PRVR** - Regione PRVP - Provincia MI **PRVC - Comune** Milano PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA **PRCS** - Specifiche mercato antiquario

PRD - DATA PRDI - Data ingresso 1990 PRDU - Data uscita 1999 LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA **PRVS** - Stato **ITALIA** Lombardia **PRVR** - Regione PRVP - Provincia MB **PRVC** - Comune Monza PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA **PRCM - Denominazione** collezione antiquario Folco Paraboschi raccolta LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ITALIA PRVS - Stato Marche **PRVR** - Regione PRVP - Provincia MC **PRVC - Comune** Matelica PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA **PRCM - Denominazione** collezione antiquari Dino ed Elisa Mori raccolta PRD - DATA 2018 PRDU - Data uscita DT - CRONOLOGIA **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA** DTZG - Secolo sec. XVII **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA** DTSI - Da 1620 DTSV - Validità ca DTSF - A 1650 DTSL - Validità bibliografia DTM - Motivazione cronologia **AU - DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Samarco Gio

AUTN - Nome scelto Samarco Giovanni Alfonso AUTA - Dati anagrafici notizie prima metà sec. XVII

AUTH - Sigla per citazione MDAV0001

MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	carta bianca/ inchiostro a penna	
MIS - MISURE	curta bianca/ memosiro a penna	
MISU - Unità	mm	
MISA - Altezza	465	
MISL - Larghezza	360	
CO - CONSERVAZIONE	300	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	discreto	
RS - RESTAURI		
RST - RESTAURI		
RSTD - Data	2019	
RSTE - Ente responsabile	Musei del Bargello/ Palazzo Davanzati	
RSTN - Nome operatore	Nappo, Livio	
DA - DATI ANALITICI	Truppo, Livio	
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Foglio n. 35. Tre modelli per bordi con punte a merletto numerati in maniera sequenziale. Le punte nei tre modelli sono prive di cornice. Si tratta di punte abbastanza semplici nella composizione, dove ai lati di un asse centrale con grande infiorescenza si svolgono dei girali con fiori, frutti e piccoli animali di repertorio naturalistico.	
DESI - Codifica Iconclass	n.p.	
DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.	
ISR - ISCRIZIONI		
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria	
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna	
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi	
ISRP - Posizione	sopra ciascun modello	
ISRI - Trascrizione	12 13 14	
ISR - ISCRIZIONI		
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria	
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna	
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi	
ISRP - Posizione	in alto a destra (numerazione fogli)	
ISRI - Trascrizione	35	
	Il disegno fa parte della serie di 105 fogli acquisiti dal Museo di Palazzo Davanzati sul mercato antiquario nell'ottobre 2018. Si tratta di un gruppo omogeneo di disegni, costituenti una sorta di modellario per merletti e ricami, 102 dei quali realizzati a inchiostro, 3 disegnati a matita nera e rossa. Hanno una numerazione progressiva da 2 fino al numero 119, con alcune lacune all'interno che si quantificano in 16 fogli. Per l'unitarietà del contesto e l'uniformità stilistica i disegni	
	25 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	

NSC - Notizie storico-critiche

sono tutti riferibili al nome che compare, per esteso e in forma di acronimo su alcuni di essi, Giovanni Alfonso Samarco, disegnatore di merletti e ricami; di lui niente sappiamo a parte la sua origine di Bari, ribadita da lui stesso in alcuni fogli (c. 94, 103, 114). Sconosciuto rimane tuttavia il luogo di attività del Samarco, e se sia stato operoso nella suo città o più probabilmente in altri centri dell'Italia meridionale o a Roma. Anche l'indagine che in questo senso è stata fatta sulle filigrane non porta a sostanziali precisazioni. La datazione viene ricondotta per via stilistica, mediante confronti con modellari e soprattutto con manufatti e dipinti che illustrano l'abbigliamento coevo, in un arco cronologico necessariamente abbastanza ampio tra 1620 e 1650, come risulta dagli studi pubblicati nei vari saggi all' interno del recente catalogo del 2019, al quale si rimanda in bibliografia. L'importante nucleo di disegni era già noto nell' Ottocento come rilevato nel saggio di Daniele Rapino (in Bellezza e nobili ornamenti 2019, pp. 22-54). Negli anni tra 1884 e 1885 fu dall' allora proprietario, affidato temporaneamente in custodia al bibliofilo e frate carmelitano Santi Mattei, affinché lo studiasse. Dalla lettera che quest'ultimo inviò a Carlo Lozzi, collezionista e direttore della rivista Il Bibliofilo, per avere eventuali informazioni e che fu pubblicata nel febbraio 1884 su questa stessa rivista, sappiamo che i fogli erano ancora rilegati, o almeno contenuti, in una coperta che non esiste più. Sappiamo che già all'epoca la raccolta aveva le stesse lacune che rileviamo oggi; nell'accurata descrizione che Mattei ne fornisce, un particolare rilievo è dato alle iscrizioni presenti sui fogli, non solo quelle di carattere tecnico e di destinazione, ma in particolare quelle dove l'autore si firma. Dopo la restituzione al legittimo proprietario, avvenuta nel 1885, la raccolta rientra nell'ombra per ricomparire a Milano alla fine degli anni Novanta del Novecento e finalmente giungere a Palazzo Davanzati dopo alcuni passaggi presso antiquari italiani. Il foglio fa parte di un gruppo (fogli 30 – 40) che illustra modelli di bordi con punte di merletto, numerati in maniera sequenziale da 1 a 33; la caratteristica che differenzia questa sezione dalla precedente è che le punte non hanno una cornice di contorno che, seppure elaborata, racchiuda il motivo decorativo interno. Pur nella complessità compositiva e decorativa, molto variegata dal punto di vista dell'invenzione, particolare specialmente in alcuni fogli, i modelli ne risultano formalmente alleggeriti, così come la realizzazione finale del merletto. In questo gruppo di modelli, come nel precedente, per la ricchezza dell'apparato figurativo è evidente il recupero, talvolta a livello di precisa citazione, di modelli presenti nei più diffusi repertori. Il foglio in esame presenta tre tipologie di punte molto semplificate compositivamente che ripropongono temi naturalistici.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI ACQ - ACQUISIZIONE ACQT - Tipo acquisizione acquisto ACQN - Nome Mori, Dino e Elisa ACQD - Data acquisizione 2018/10/23 ACQL - Luogo acquisizione MI/ Milano/ Casa d'Aste il Ponte CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

specifica	Ministero per il Beni e le Attività Culturali e per il Turismo	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	IFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
FTAN - Codice identificativo	1588DAV	
FNT - FONTI E DOCUMENTI		
FNTP - Tipo	giornale	
FNTT - Denominazione	Giornale di entrata delle opere d'arte antica	
FNTD - Data	1960-	
FNTF - Foglio/Carta	GAA 20400	
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche	
FNTS - Posizione	S.S.	
FNTI - Codice identificativo	Davanzati 10	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Disegni Antichi	
BIBD - Anno di edizione	2018	
BIBH - Sigla per citazione	DAV00001	
BIBN - V., pp., nn.	pp. 32 - 39, lotto 430/ 144	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Bellezza e nobili	
BIBD - Anno di edizione	2019	
BIBH - Sigla per citazione	DAV00002	
MST - MOSTRE		
MSTT - Titolo	Bellezza e nobili ornamenti nella moda e nell'arredo del Seicento	
MSTL - Luogo	Firenze/ Museo di Palazzo Davanzati	
MSTD - Data	2019/12/7- 2020/4/13	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	2020	
CMPN - Nome	Romagnoli, Gioia	
RSR - Referente scientifico	Rapino, Daniele	
FUR - Funzionario responsabile	Rapino, Daniele	